Circolare 7/2016

Temi:

+ Imposte e omaggi natalizi
+ Beni rientranti oggetto dell'impresa
+ Beni non rientranti oggetto impresa
+ Omaggi ai dipendenti
+ Prospetto Impresa
+ Prospetto Lavoratori autonomi
+ Prospetto Imprese & Lavoratori
+ Cena aziendale
+ Nota bene
+ Scadenze

Imposte e omaggi natalizi

Nel periodo natalizio anche le imprese e i lavoratori autonomi si interessano al tema degli omaggi natalizi per dipendenti, clienti e fornitori. E' sempre piacevole dare e ricevere regali, la domanda, però, da porsi è se gli stessi sono deducibili o meno.
In base a **CHI** riceve l'omaggio si applica una regola diversa. Se e in che misura tali regali sono deducibili dal reddito di impresa e detraibili ai fini IVA dipende sia dai destinatari che dall'omaggio stesso.

Dal punto di vista dell'**imposta sui redditi** gli omaggi natalizi sono regolati dalle disposizioni previste in materia di spese di rappresentanza. A tal proposito, però, devono essere rispettati ed osservati determinati requisiti in termini di destinatari. Inoltre, deve essere valutata l'inerenza economica. Le spese devono poter essere viste come un investimento per la promozione, l'incremento delle vendite e la pubblicità, ed in tale contesto esse devono essere commisurati in rapporto ai possibili *feedback* ed attese.
Regali fino ad un valore unitario di Euro 50,00 sono interamente deducibili. Per regali di importo maggiore sono da osservare i limiti proporzionali in base ai ricavi previsti per le spese di rappresentanza (vedesi tabelle sotto riportate). Anche ai fini IVA ci sono differenza relativamente ai prodotti rientranti e non nell'oggetto dell'impresa.

Beni rientranti nell'oggetto dell'impresa

Per i beni rientranti nell'oggetto dell'attività dell'impresa dato che l'IVA sull'acquisto ovvero sulla produzione è deducibile, la successiva cessione gratuita è rilevante ai fini IVA, con conseguente emissione di **fattura con IVA**. Diversamente può essere emessa un'**autofattura** in unico esemplare ovvero tenere un registro degli omaggi, sul quale annotare l'ammontare complessivo delle cessioni gratuite effettuate in ciascun giorno, distinte per aliquota.

Beni non rientranti nell'oggetto dell'impresa

Per i Beni non rientranti nell'oggetto dell'attività dell'impresa essi sono da trattare come **spese di rappresentanza** e **l'IVA non è dunque deducibile**. L'IVA è deducibile solamente nel caso di valore unitario del bene inferiore ad Euro 50,00. La successiva cessione gratuita non è in alcun caso imponibile e pertanto non è necessario emettere un'autofattura.

Per l'individuazione dei limiti di deducibilità (ossia Euro 50,00), qualora l'omaggio sia rappresentato da più beni costituenti una confezione unica (per esempio i cesti natalizi), è necessario considerare il costo dell'intera confezione e non quello dei singoli componenti.

Per dimostrare l'inerenza del costo con l'attività d'impresa nonché per escludere ogni possibile contestazione in termini di effettuazione di cessioni a titolo oneroso, Vi consigliamo di emettere un documento di trasporto al momento della consegna dell'omaggio. Particolari normative sono da seguire in caso di trasporto di determinati beni (per esempio vini ovvero alcolici).

Omaggi ai dipendenti

Per gli omaggi ai dipendenti per beni **non** rientranti nell'attività dell'impresa, l'IVA è indetraibile per mancanza di inerenza con l'esercizio dell'impresa, arte o professione ex art. 19, comma 1, DPR n. 633/72, a prescindere dall'ammontare del costo. I beni, invece, rientranti nell'attività dell'impresa ceduti ai dipendenti sono detraibili ai fini IVA. Le spese rappresentano costo del personale e sono deducibili in misura dello 0,5% in proporzione ai costi totali del personale (Importante: tali spese devono essere esposte separatamente nella successiva fattura). Per quanto riguarda tali omaggi bisogna prestare attenzione al limite di Euro 258,23 che se superiori nel periodo d'imposta, essi concorrono per l'intero ammontare alla formazione del reddito del dipendente (non solo per la quota eccedente il limite), costituendo compenso in natura ("fringe benefit").

Prospetto Beni non oggetto dell'attività - Imprese

IMPRESE				
Tipo di omaggio		**IVA**		**IRPEF/IRES**
		Detrazione IVA	**Cessione gratuita**	**Deducibilità della spesa**
A clienti	Costo unitario fino ad Euro 50,00	SI (anche alimenti e bevande)	Esclusa da IVA (nessun obbligo di emettere fattura)	Per intero nell'esercizio
	Costo unitario superiore ad Euro 50,00	**NO**		Le spese non devono comunque superare i seguenti limiti proporzionali dei ricavi: - 1,50% sui ricavi inferiori ad Euro 10 milioni; - 0,60% sui ricavi tra Euro 10 milioni e 50 milioni; - 0,40% sui ricavi eccedenti Euro 50 milioni
Ai dipendenti		**NO**	Esclusa da IVA (nessun obbligo di emettere fattura)	Per intero nell'esercizio (spesa per prestazioni di lavoro; fringe benefit per dipendente se superiore ad Euro 258,23).

Prospetto Beni non oggetto dell'attività - Lavoratori autonomi

LAVORATORI AUTONOMI				
Tipo di omaggio		**IVA**		**IRPEF/IRES**
		Detrazione IVA	**Cessione gratuita**	**Deducibilità della spesa**
A clienti	Costo unitario fino ad Euro 50,00	**SI** (anche alimenti e bevande)	Imponibile IVA (obbligo di emettere fattura))	Nel limite dell'1,00% dei compensi percepiti nel periodo d'imposta
	Costo unitario superiore ad Euro 50,00	**NO**	Esclusa da IVA (nessun obbligo di emettere fattura)	
A dipendenti		**NO**	Esclusa da IVA (nessun obbligo di emettere fattura)	Per intero nell'esercizio (spesa per prestazioni di lavoro; fringe benefit per dipendente se superiore ad Euro 258,23).

Prospetto Beni oggetto dell'attività - Imprese & Lavoratori autonomi

		IVA		IRPEF/IRES
Tipo di omaggio		**Detrazione IVA**	**Cessione gratuita**	**Deducibilità della spesa**
A clienti	Costo unitario fino ad Euro 50,00	**SI**	Imponibile IVA (obbligo di emettere fattura)	Per intero nell'esercizio
	Costo unitario superiore ad Euro 50,00			Le spese non devono comunque superare i seguenti limiti proporzionali dei ricavi: - 1,50% sui ricavi inferiori ad Euro 10 milioni; - 0,60% sui ricavi tra Euro 10 milioni e 50 milioni; - 0,40% sui ricavi eccedenti Euro 50 milioni.

A dipendenti	**SI**	Imponibile IVA (obbligo di emettere fattura)	Per intero nell'esercizio (spesa per prestazioni di lavoro; fringe benefit per dipendente se superiore ad Euro 258,23)

Cena aziendale

L'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 34/E del 13 luglio 2009 ha chiarito che le spese per feste e ricevimenti organizzati in occasione di ricorrenze aziendali o festività religiose o nazionali sono da considerare **spese di rappresentanza**.
Non si considerano **spese di rappresentanza** eventi con presenza **esclusiva** di dipendenti (come per esempio la cena di Natale), per i quali valgono i seguenti limiti di detraibilità/deducibilità:

Tipo di omaggio	Detrazione IVA	IRPEF/IRES
		Deducibilità della spesa
Cena di Natale **esclusivamente** con dipendenti	NO	- Nel limite del 75,00% della spesa sostenuta, così come previsto per le spese di albergo e ristorante; - nel limite del 5,00‰ dell'ammontare delle spese per prestazioni di lavoro dipendente risultante dalla dichiarazione dei redditi.
Cena di Natale con dipendenti ed altri soggetti	NO	Nel limite del 75,00% della spesa sostenuta. Tutte le spese non devono comunque superare i seguenti limiti proporzionali dei ricavi: - 1,50% sui ricavi inferiori a euro 10 milioni; - 0,60% sui ricavi tra euro 10 milioni e 50 milioni; - 0,40% sui ricavi eccedenti euro 50 milioni.

Nota bene

- **Pagamento stipendi e compensi amministratori**: per poter dedurre i costi del personale ed i compensi degli amministratori ancora nell'esercizio 2016 i relativi pagamenti devono avvenire entro il 12 gennaio 2017;
- **Spese detraibili**: Si ricorda che le spese delle persone fisiche che si desidera portare in detrazione nella dichiarazione dei redditi per l'anno 2016 devono essere pagate entro il 31.12.2016 (p.es. spese mediche, assicurazioni, 50% delle spese per le ristrutturazioni, 65% delle spese per il risparmio energetico, erogazioni liberali);
- **Inventario:** In sede di chiusura del bilancio al 31.12.2016 occorre redigere un inventario relativo alle rimanenze di merci, materie prime, prodotti finiti, ecc. Per tale motivo, come ogni anno, riceverete nelle prossime settimane una comunicazione da parte nostra contenente le linee guida per la redazione dell'inventario.

SCADENZE

16 dicembre

- Versamento **IVA** del mese di novembre con codice tributo 6011/2016 (> Euro 25,80)
- Versamento **ritenute d'acconto e alla fonte** del mese di novembre sui compensi, provvigioni e redditi di capitale
- Versamento ritenute e contributi sul lavoro dipendente del mese di novembre mediante modello F24

27 dicembre

- IMU/IMI saldo per il 2016 mediante F24
- Versamento dell'acconto IVA mediante F24
- Trasmissione degli elenchi **Intrastat** relativi al mese di novembre

30 dicembre	- Stampe del registri contabili dell'esercizio precedente (Libro giornale, Registri IVA, Libro Inventari e Libro mastro)
31 dicembre	- Inventario di magazzino
16 gennaio	- Versamento **IVA** del mese di dicembre con codice tributo - Versamento **ritenute d'acconto e alla fonte** del mese di dicembre sui compensi, provvigioni e redditi di capitale
25 gennaio	- Trasmissione degli **elenchi Intrastat** relativi al mese di dicembre 2016 e del quarto trimestre 2016

Per ulteriori informazioni potete contattare direttamente il Vs. consulente di fiducia.

Il Vostro Team di Consulenti

Questa circolare costituisce un' offerta informativa non vincolante e generica. Non sostituisce una consulenza giuridica, fiscale o aziendale. Non siamo responsabili per la correttezza, l'attualità e la completezza delle informazioni.